



CLUB APINO ITALIANO
Sezione di Cassano d'Adda
Sottosezione di Trezzo sull'Adda

Rifugio Papa - Monte Pasubio Settembre 2016



PROGRAMMA ATTIVITA' 2017

Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano d'Adda (MI)

Sottosezione di Trezzo sull'Adda (MI)

Via Padre Benigno Calvi - c/o Villa Gina - Località Concesa

Giro del Lago d'Iseo e salita a Zone - aprile 2016



La sede è aperta ogni martedì e giovedì sera dalle ore 21 alle ore 23

www.caitrezzo.it - info@caitrezzo.eu

tel. 02 90938426



SCUOLA NAZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA - CAI VAPRIO-TREZZO BRIGNANO-CASSANO-ROMANO

35° CORSO SFE1

Sci Fondo Escursionismo Base: Direttore: Roberto Previtali

USCITE SU NEVE

Domenica 4 - 11 - 18 dicembre 2016 Tecniche di progressione nello SFE - Engadina (Svizzera)

Domenica 8 - 15 gennaio 2017 Tecniche di progressione nello SFE - Engadina (Svizzera)

Domenica 22 gennaio 2016 Flassin (AO)

Eventuale recupero uscita su neve: Domenica 29 gennaio 2017 - Engadina (Svizzera)

15° CORSO INTERSEZIONALE SE2

Sci Escursionismo - Direttore: Francesco Margutti INSFE

Lezioni teoriche:

29/11/2016 - 17/12/2016 - 10/01/2017 - 17/01/2017 - 24/01/2017 - 31/01/2017

Lezioni pratiche

14/01/2016 - 21/01/2017 - 28/01/2017 - 04/02/2017 - 11 e 12/02/2017 - 18/02/2017

Maggiori dettagli su: www.scuolasfeadda.it

POSTO SICURO

Riservato ai "Fedelissimi" che desiderano seguirci per tutta la durata del Corso SFE1, avendo la garanzia del posto riservato sul bus.

GINNASTICA PRESCIISTICA

Domenica 23-30 ottobre 2016 - 6-13-20-27 novembre 2016

c/o Palestra Piscina Comunale Trezzo sull'Adda, ore 9,30-10,30.

Dalle 10,30 alle 11,30 corsa all'aperto (facoltativa)



GITE SCI DI FONDO 2017

- Domenica 22 gennaio FLASSIN (Aosta) 1373 m (posto sicuro)
Domenica 29 gennaio FOLGARIA PASSO COE (Trento) 1610 m
Domenica 5 febbraio BRUSSON (Aosta) 1338 m
Domenica 12 febbraio ENEGO VALMARON (VI) 1351 m
Weekend 18-19 febbraio PASSO LAVAZE' (Trento) 1808 m
Sabato 25 febbraio TRAVERSATA MALOJA - ZERNEZ (Svizzera)
Domenica 5 marzo COGNE (Aosta) 1534 m
Domenica 12 marzo TRANSLESSINIA-MONTI LESSINI (Verona) 1399-1498 m
Domenica 19 marzo VAL FERRET - COURMAYEUR (Aosta) 1580 m

GITE SCIESCursionISMO

Da febbraio ad aprile 2017 saranno organizzate gite di sciescursionismo in collaborazione con la Scuola Silvio Saglio della Sez. CAI SEM di Milano. Il programma dettagliato delle gite sarà disponibile presso le sedi della scuola o scaricabile dal sito web:

www.scuolasfeadda.it





WWW.SCUOLASFEADDA.IT

GITE SCI ESCURSIONISMO
Franco Margutti Tel. 02 90965686

GITE SCI DI FONDO
Raffaele Martucciello Tel. 347 4400340

ALTRE ATTIVITA'
Franco Margutti Tel. 02 90965686

Per informazioni e prenotazioni gite sci di fondo:
346 4739516

(dal martedì al venerdì dalle ore 19,30 alle ore 21,00)





LA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA "VALLE DELL'ADDA"

La Scuola si prefigge lo scopo di fornire, a coloro che intendono dedicarsi all'alpinismo e allo scialpinismo, i principi etici, culturali e tecnici che costituiscono la base, nella tradizione del Club Alpino Italiano, per chi vuole frequentare la montagna.



L'iscrizione al corso di alpinismo e scialpinismo è aperta ai Soci del CAI, e anche ai non Soci, di età superiore ai 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni devono presentare consenso scritto di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'iscrizione può essere effettuata presso le sedi del CAI di Cassano d'Adda, Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda nelle serate di martedì e giovedì, dalle ore 21 alle 23 e presso le sedi di Inzago, Treviglio nelle serate di martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 23. L'allievo dovrà presentare, all'atto dell'iscrizione, una foto tessera e un certificato medico di abilitazione idonea all'attività.

L'allievo è tenuto a dare ai responsabili informazioni dettagliate circa la propria preparazione fisica e l'attività già svolta in montagna.

La Scuola provvederà all'assicurazione contro gli infortuni di istruttori e allievi, per tutta la durata del corso, secondo le norme indicate dalla Commissione Nazionale. La frequenza alle lezioni teoriche e pratiche è obbligatoria. L'assenza immotivata alle lezioni può portare, a giudizio della direzione, alla esclusione dal corso senza rimborso della quota.

La Scuola si riserva la facoltà di espellere l'allievo che tenga un comportamento scorretto o che danneggi il proseguimento del corso. Sia il programma teorico sia il programma pratico potranno subire variazioni per esigenze tecnico-ambientali, anche senza preavviso.

Con la domanda di ammissione al corso, l'allievo esonera il CAI, la Scuola e i suoi collaboratori da qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi in relazione allo svolgimento del corso.

LE ISCRIZIONI A TUTTI I CORSI SI EFFETTUANO PRESSO:

C.A.I. sezione di Cassano d'Adda Via Papa Giovanni XXIII 3 -Tel. 0363 63644

C.A.I. sottosezione di Trezzo S/Adda Via P. B. Calvi, Concesa -Tel. 02 90938426

C.A.I. sezione di Inzago Via L. Marchesi, 14 - Tel. 02 9547313

C.A.I. sezione di Treviglio Via dei Mille 23 -Tel. 0363 47645

C.A.I. sezione di Vaprio D'Adda Via Magenta 15 - Tel. 02 9094202

Le lezioni pratiche si effettueranno in ambiente alpino.

Date e località sono indicative e potranno subire variazioni in relazione alle condizioni meteorologiche





39° CORSO DI ALPINISMO BASE A1

Direttore: Giuseppe Colombo

Il corso si rivolge ad un massimo di 15 partecipanti che abbiano già un minimo di conoscenza dell'ambiente alpino e vogliano arricchire la propria preparazione alpinistica, imparando le tecniche di progressione ed assicurazione, necessarie per affrontare itinerari alpinistici su roccia e ghiaccio. E' richiesta una buona preparazione fisica, fondamentale per sostenere uscite con notevoli sviluppi e dislivelli e di durata fino a 6/8 ore.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi. Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Cassano d'Adda

Lezioni teoriche:

30.03	Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento, nodi
04.04	Tecnica di arrampicata (palestra indoor)
13.04	Geologia e glaciologia
20.04	Medicina in montagna, alimentazione e allenamento
27.04	Conoscenza e utilizzo dell'ARTVA
04.05	Topografia e orientamento
11.05	Preparazione della cordata sul ghiacciaio
18.05	Scala delle difficoltà e scelta dell'itinerario
08.06	Storia dell'alpinismo
22.06	Chiusura del corso-consegna attestati e rinfresco

Lezioni pratiche:

02.04	Rondanera, Trezzo sull'Adda (MI)
09.04	Zucco dell'Angelone (LC)
23.04	Albard di Bard (AO)
06.05	Grignetta (LC)
14.05	Cimon della Bagozza
21.05	Eventuale giornata di recupero
27-28.05	Zuccone dei Campelli (LC)
10-11.06	Rifugio Pizzini Val Cedec (SO)





4° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA A1

Direttore: Emanuela dell'Acqua

Il corso, aperto ad un massimo di 12 partecipanti, si rivolge a tutti coloro i quali si vogliono avvicinare al mondo dell'arrampicata, per apprendere le nozioni e le pratiche necessarie ad affrontare itinerari di arrampicata in falesia. Si darà particolare importanza al movimento e all'uso corretto del proprio corpo. E' richiesta una preparazione fisica di base.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il bollino dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi.

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Inzago

Lezioni teoriche:

14.09	Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento, nodi
19.09	Tecnica di arrampicata 1 (palestra indoor)
27.09	Tecnica di arrampicata 2 (palestra indoor)
05.10	Catena di sicurezza
12.10	Traumatologia o Allenamento
19.10	Storia dell'arrampicata libera
26.10	Chiusura corso

Lezioni pratiche:

23-24.09	Uscita Valle d'Aosta
01.10	Falesia Lantana
08.10	Falesia Piona
15.10	Falesia
21-22.10	Uscita Liguria
29.10	Eventuale recupero





26° CORSO DI SCIALPINISMO SA1

Direttore: Marco Nocera

Il corso si rivolge ad un massimo di 15 allievi già in possesso di una discreta tecnica sciistica e un minimo di allenamento in salita, gli obiettivi sono di trasmettere le tecniche fondamentali e gli strumenti per praticare lo scialpinismo in autonomia e consapevolezza. Le iscrizioni saranno accettate dopo la prova pratica di valutazione e solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi. Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Inzago

Lezioni teoriche:

12.01	Presentazione ed apertura del corso, materiali
19.01	Autosoccorso in valanga
26.01	Neve e valanghe
02.02	Topografia
09.02	Medicina in montagna e alimentazione
16.02	Preparazione della gita
23.02	Uso e manutenzione dei materiali
02.03	Gps e meteorologia

Lezioni pratiche:

15.01	Prova in pista/fuori pista (Rotwald (CH))
21-22.01	Baita Cassinelli, salita al Corzene (Orobie, Bg)
29.01	Galehorn (Passo Sempione, CH)
12.01	Pointe de La Pierre (Cogne, Aosta)
19.02	Piz d'Agnel (Engadina, CH)
4-5.03	Centro addestramento alpino presso GDF, salita al Mulaz (Passo Rolle, TN)





6° CORSO AVANZATO DI SCIALPINISMO SA2

Direttore: Ronny Bertolini

Il corso è rivolto a chi ha già effettuato il corso base con esito positivo o curriculum adeguato e comunque ad un massimo di 8/10 allievi.

Obiettivo del corso è quello di fornire ai partecipanti le tecniche per la pratica dello scialpinismo in ambiente alpinistico in modo autonomo. L'allievo dovrà avere buona preparazione fisica e tecnica sciistica appropriata.

E' prevista selezione da parte del direttivo.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso

La quota di partecipazione comprende:

- lezioni teoriche e pratiche
- materiale didattico personale
- fornitura, in comodato d'uso, di parte del materiale tecnico necessario al corso

Il saldo della quota di partecipazione è altresì vincolante ai fini dell'accettazione al corso. Le spese per tutti gli spostamenti e i pernottamenti in rifugio degli allievi sono a carico degli stessi. Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia, per chi ne avesse la necessità, di acquistare il materiale tecnico dopo la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito

Lezioni teoriche alle 21 presso la sede CAI di Trezzo

Lezioni teoriche:

23.03	Presentazione del corso, materiali
30.03	Neve e valaghe / Glaciologia
06.04	Comportamento in valanga
13.04	Topografia e meteorologia
27.04	Medicina e alimentazione

Lezioni pratiche:

25-26.03	Piz Buin (Silvretta)
01.04	Sasso Falck (roccia)
08.09	Schrankarkogel (Stubai)
29-30.04	Monte Rosa





REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

Eventuali **variazioni al programma** pubblicato ad inizio anno verranno riportate nel depliant ufficiale dell'escursione che viene generalmente rilasciato e reso disponibile presso la sede e sul sito internet uno o due mesi prima dello svolgimento.

Modalità di iscrizione: è possibile iscriversi presso la sede oppure dal sito internet www.caitrezzo.it (in quest'ultimo caso, se richiesta la caparra, l'iscrizione deve essere confermata con il versamento della caparra stessa entro i successivi 10 giorni). Ogni partecipante in occasione dell'iscrizione alla sua prima partecipazione nell'anno solare deve compilare il modulo di iscrizione disponibile presso la sede e sul sito internet e firmarlo per presa visione delle condizioni riportate ed in particolare del presente regolamento.

Per le escursioni di più giorni e quelle effettuate con il pullman l'iscrizione viene consolidata solo con il versamento della caparra richiesta.

Caparra: laddove è richiesta, decorsa la data di chiusura iscrizioni la caparra non viene più restituita; è ammessa la sola sostituzione nominativa.

Selezione dei partecipanti: l'organizzatore si riserva – a suo insindacabile giudizio – di rifiutare l'iscrizione di persone che non ritiene adeguatamente preparate tecnicamente o fisicamente e può richiederne la partecipazione ad una precedente escursione in programma (detta di “collaudo”) per verificarne le capacità.

Assicurazioni:

Assicurazione infortuni e soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI.

Si ricorda che la tessera del CAI copre l'intervento del soccorso alpino e gli infortuni limitatamente alle attività di sezione. Per i non Soci esiste la possibilità di stipulare un'assicurazione soccorso e infortuni apposita per l'escursione in programma.

Tutte queste assicurazioni aggiuntive devono essere stipulate entro i 2 giorni precedenti il giorno dello svolgimento della gita ed in ogni caso entro le ore 22 del giovedì antecedente se l'escursione si tiene di sabato o domenica.

Riunioni pre-gita: obbligatoria la partecipazione specie per le escursioni di più giorni. Alla riunione pre-gita, che si tiene, salvo diversa indicazione, il giovedì precedente la gita alle ore 21,30 presso la sede, potrebbero essere decise significative variazioni di programma. Durante la stessa riunione pre-gita verranno preventivamente stabiliti anche gli equipaggi auto.

Pagamenti: per le escursioni di durata superiore ai 2 giorni è richiesto il pagamento solo tramite bonifico bancario da effettuarsi a favore di Club Alpino Italiano Trezzo sull'Adda, banca di appoggio: Banca di Credito Cooperativo di Inzago - Trezzo sull'Adda (MI) - tel. 0290964874 - **IBAN IT84K084533392000000500444**

Chiusura iscrizioni: per una migliore organizzazione logistica è obbligatorio iscriversi entro i termini indicati per ogni escursione; non sono accettate iscrizioni una volta decorso il termine previsto od esauriti i posti.

Rimborsi per utilizzo propria auto: premesso che i partecipanti vengono possibilmente ripartiti in egual numero per auto e che si invitano tutti i partecipanti a mettere a disposizione a rotazione il proprio mezzo, a coloro che mettono a disposizione (contestualmente ed indipendentemente dal numero effettivo di persone trasportate e d'accordo con l'organizzatore) la propria autovettura vengono rimborsate le spese vive sostenute (pedaggi, parcheggi, etc) più una quota chilometrica di 0,20 euro; il calcolo della quota pro-capite viaggio viene effettuato secondo la seguente formula: $\{ [\text{numero auto utilizzate} \times (\text{chilometri percorsi} \times \text{quota chilometrica})] + \text{altre spese} \} / \text{numero partecipanti}$.

Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti al massimo rispetto degli orari stabiliti dall'organizzatore ed alle sue decisioni attuate nella conduzione dell'escursione; eventuali dissensi danno origine alla loro automatica esclusione dal contesto ufficiale dell'escursione.

L'organizzazione si riserva variazioni sui programmi e sui percorsi contenuti nel presente opuscolo in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti e/o imprevisti che potrebbero verificarsi durante le escursioni.

Le escursioni vengono effettuate in ambiente montano, di conseguenza possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile di cui i partecipanti devono essere consapevoli



Trekking nella Val d'Ossola - luglio 2016



CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA'

ESCURSIONISMO

T = turistico - itinerario con percorsi evidenti, su carrabili, mulattiere o sterrate, generalmente sotto i 2000 m.

E = escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri o talora su tracce anche a quote elevate. Richiede allenamento per la lunghezza e/o dislivello oltre ad un equipaggiamento adeguato.

EE = escursionisti esperti – itinerari o tratti di percorso che comportano passaggi rocciosi di facile arrampicata, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, percorsi attrezzati. Per questi ultimi è necessario conoscere l'uso della corda e delle manovre di assicurazione.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbraco e dissipatore.

MOUNTAIN BIKE

TC (Turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile

MC (per escursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EC (massimo livello per il cicloescursionista ... estremo! Ma possibilmente da evitare in gite sociali) percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico



METTIAMOCI COMODI

LE ESCURSIONI SARANNO EFFETTUATE CON IL PULLMAN SE IL NUMERO DEI PARTECIPANTI LO CONSENTIRA'. IL PUNTO DI RITROVO SARA' LA PENSILINA AUTOBUS DI TREZZO (Via Carlo Biffi - Piazzale 1° maggio).

ALL'ATTO DELLE ISCRIZIONI SARA' RICHIESTO IL VERSAMENTO DI UNA CAPARRA OBBLIGATORIA.



Ciaspolata al Monte Croce - febbraio 2016



Venerdì 6 gennaio 2017

**CIASPOLATA-SCI FONDO-SCI ALPINISMO
RIFUGIO ARP e PUNTA PALASINAZ
(VAL D'AOSTA)**

Collaborazione con CAI Vaprio e CAI Gorgonzola

Dalla stazione della funivia di Estoul (1815 m) con le ciaspole, o gli sci di fondo, o gli sci d'alpinismo ai piedi si parte immersi in un ambiente aperto e grandioso alla volta del rifugio Arp. (2446 m). Mano mano che ci si alza le montagne della val d'Ayas ci appariranno in tutta la loro bellezza, il Sarezza, il Castore, il Polluce e tante altre ancora.

Per bei pendii mai eccessivamente ripidi si raggiungerà il rifugio. Da qui, facoltativamente per i più arditi, con un altro po' di fatica si proseguirà su pendii, che in alcuni tratti saranno ripidi, verso l'anticima e su cresta finale si giungerà senza particolari difficoltà alla panoramissima Punta Palasinaz (2804 m) dalla quale si aprirà uno spettacolare panorama a 360°.

Potremo vedere tutti i 4000 metri della Val d'Aosta fra i quali il gruppo del Rosa, il Cervino e il Gran Combin. Volantino dettagliato disponibile in sede e sul sito web.

Dislivello: 650 al Rifugio Arp, 1000 alla Punta Palasina - Difficoltà: E

Tempo di percorrenza : 2,5 al Rifugio Arp, + 1 alla Punta Palasina

Chiusura iscrizioni: martedì 22 dicembre 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 29 dicembre 2016 ore 21,30

Organizzazione: CAI Trezzo: Gaspani Maria Teresa tel. 335 5216470 danterr@tiscali.it

CAI Vaprio d'Adda : Margutti Francesco tel. 334 5232096 francospazzola@tiscali.it

CAI Gorgonzola: Giuseppe Dacomi tel. 342 9491096 (AE / EEA / EAI)



Ciaspolata al Monte Croce - febbraio 2016



Domenica 22 gennaio 2017
CIASPOLATA ALLA CIMA D'OLINO

Collaborazione con CAI Vaprio

Ritrovo presso la Sede e partenza alle ore 6.00 per Margno in Valsassina.

Dal piazzale di partenza della funivia di Margno, si raggiunge il Pian delle Betulle tramite un sentiero che transita per le baite dell'Alpe Grasso.

Si imbecca poi il sentiero che porta all'Alpe Ortighera, si prosegue fino alla sella di Canton Grande o del Lares Brusat con il caratteristico monumento ai caduti dell'ultima guerra. In breve si raggiunge la vetta della Cima di Olinò (m 1768).

Ritorno: se le condizioni fisiche dei partecipanti lo consentiranno, si potrà percorrere l'itinerario che sale in cima al Cimone di Margno, poi scendere all'Alpe Paglio e da qui con lo stesso itinerario di salita, raggiungere il piazzale di partenza della funivia a Margno.

Dislivello in salita m. 1000

Tempi di percorrenza: ore 4 in salita, ore 4 in discesa

Difficoltà: escursionismo impegnativo

Attrezzatura: ghettoni, racchette da neve, bastoncini, pala, sonda e apparecchio ARTVA.

Termine iscrizioni giovedì 12 gennaio 2016

Riunione pre-gita giovedì 19 gennaio 2016

N.B. La salita verrà effettuata solo con condizioni di neve sicura e sarà quindi a discrezione dell'organizzatore decidere di effettuare o rimandare ad altra data l'escursione.

Organizzazione:

CAI Trezzo: Giuseppe Colombo tel. 328 4148796 - billyema@alice.it -

Margutti Paolo - 346 8930959 margutti.paolo@gmail.com

CAI Vaprio d'Adda: Margutti Francesco tel. 334 5232096 francospazzola@tiscali.it



Cima d'Olinò



Domenica 2 aprile 2017

TRA I COLLI DEL BASSO GARDA in MTB

Questo giro in mountainbike si snoda tra le colline moreniche che interessano la zona del basso Garda, precisamente parte dell'area dove è stata combattuta la storica battaglia di San Martino e Solferino. Poco dopo la partenza, si procede con una veloce e divertente discesa in single track, addentrandoci poi in zona lievemente boscosa. Da qui si prosegue sempre su sterrato alternando carrarecce e stretti sentieri fino ad arrivare alla nostra prima tappa, presso la Rocca di Solferino. Circondato da alberi possiamo vedere un bellissimo scorcio sulla Chiesa dell'Ossario tra campi coltivati sottostanti. Ci dirigiamo poi presso Piazza Castello, delimitata da antiche mura e con un belvedere dove abbiamo la possibilità di ammirare un interessante panorama che spazia in lontananza fino al lago di Garda. Proseguendo su strada sterrata alterniamo il percorso tra bosco e colline, pedalando su e giù a tratti in single track e sentieri, più o meno tecnici. Tra vigneti e piantagioni di kiwi, raggiungiamo il borgo di Cavriana, costeggiando l'antica Rocca e attraversando il centro tra storiche abitazioni. Continuiamo poi il nostro giro su strade bianche, circondate da campi coltivati e casolari, arrivando a Madonna della Scoperta, una piccola frazione di Lonato del Garda. Si tratta di un itinerario interessante, divertente e molto vario sia per la diversità del fondo stradale e dei sentieri, sia per l'alternarsi di tratti tecnici e tratti più semplici.

Difficoltà: MC; ciclabilità 100% - Dislivelli e percorrenze: 800 m, 50 km circa

Fondo stradale: 80% sterrato, 20% asfalto

Chiusura iscrizioni e riunione pregita: giovedì 30 marzo 2017

Assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Organizzazione: Giovanna Bassani, tel. 340 7076680 - gio2004@alice.it





Domenica 9 aprile 2017

TRAMONTI CAMPIGLIA

BIANCHE SCOGLIERE DI MUZZERONE

Traversata da Montenero a Portovenere (Cinque Terre)

Collaborazione con CAI Brignano

I Tramonti di Biassa e di Campiglia si trovano tra i 2 parchi naturali delle 5 Terre e Portovenere. La costa di Tramonti è uno dei tratti più selvaggi e scenografici dell'intera costa ligure. Caratterizzata da versanti ripidi e suggestive scogliere è punteggiata da minuscoli insediamenti legati alla coltivazione della vite e dello zafferano.

Le scogliere del Muzzerone verticali e a picco sul mare per 200 metri conservano al loro interno il prezioso marmo Portoro. Incomparabile la veduta sull'arcipelago di Portovenere.

L'itinerario: Santuario Montenero – Campiglia – Muzzerone - Portovenere

Dal santuario di Montenero il sentiero si snoda lungo la costa di Campu (*scenografici vigneti*) e raggiunge il crinale che si segue tra pini e querce da sughero fino al borgo di Campiglia (noto per la coltura dello zafferano). Da qui il sentiero si affaccia sulle scogliere del Muzzerone con un connubio di 3 colori: azzurro del mare, bianco della roccia e verde intenso della vegetazione mediterranea.

Oltrepassate le scogliere con magnifiche vedute sulle isole dell'arcipelago si scende alle spalle del castello di Portovenere.

Nonostante l'elevata panoramicità del luogo il sentiero non presenta tratti difficili o esposti.

Tempo di percorrenza: ore 4.00 totali + pause didattiche (dislivello in salita 150 e 450 in discesa)

Programma giornata: Partenza ore 5.30 da Brignano piazza Marconi – ore 6.00 da Trezzo sull'Adda pensilina bus

In pullman si raggiunge La Spezia / Montenero dove ci attende la guida ambientale

Trekking lungo la costa di Tramonti

Pranzo al sacco

Pomeriggio : un poco di tempo a disposizione a Portovenere

Incontro con nostro pullman e viaggio di rientro

Accompagnamento con guida ambientale

Ulteriori informazioni seguiranno su volantino dettagliato.

Organizzazione:

CAI Trezzo: Recalcati Debora - skydebb@gmail.com tel. 345 149596

CAI Brignano: Ferri Fiorenzo - direzione@caibrignano.it tel. 0363 383960



Da sabato 22 a martedì 25 aprile 2017
IL RAID DEL SOLE in MTB
(Valli di Sole, Peio e Rabbi - Trentino-Alto Adige)

La “soleggiatissima” Val di Sole, con le laterali Val di Peio e Val di Rabbi, è la più estesa ramificazione della Val di Non, nel Trentino nord-occidentale. Racchiusa tra le Dolomiti di Brenta ed il Parco Nazionale dello Stelvio, è attorniata da gruppi montuosi e catene alpine di grande rilevanza, quali il gruppo Ortles-Cevedale a nord, il gruppo del Brenta a sud e l'Adamello-Presanella ad ovest. In queste valli, ricche di colorati e suggestivi paesaggi compresi tra i 600 ed i 1.800 metri di altitudine, sono numerosissimi i percorsi su sentieri sterrati tra verdi frutteti o silenziosi boschi, raggiungibili attraverso la più nota pista ciclabile che, sinuosa, si snoda per chilometri lungo il “verdeggiante” corso del fiume Noce, ricalcando il tracciato di antiche strade di collegamento o di strade arginali e di campagna.

Attraverso boschi di larici e lungo praterie di alta montagna, a cospetto delle imponenti cime ghiacciate della Presanella, non mancheremo di visitare la zona dei Forti che, costruiti tra la fine del 1800 ed i primi anni del 1900, costituiva la cintura di difesa dell'Impero asburgico. Teatro dei Campionati Mondiali UCI di Mountain Bike e Trials e di diverse tappe di Coppa del Mondo di Mountain Bike DH ed XCO, la Val di Sole è una vera e propria “Bikeland” che si presta ottimamente ad essere “calpestate” dalle nostre amate ruote grasse in lungo, in largo e soprattutto... in alto!

Difficoltà: MC; ciclabilità 99%

Dislivelli e percorrenze: da 750 a 1600 m in salita, da 30 a 60 km al giorno; i percorsi potranno essere adattati in funzione delle condizioni meteorologiche

Chiusura iscrizioni: giovedì 30 marzo 2017 – assicurazione soccorso alpino e infortuni obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 20 aprile 2017

Organizzazione: Raffaele Martucciello, audina@libero.it, tel. 347 4400340-035 561109



Giro del Lago d'Iseo - aprile 2016



Domenica 7 maggio 2017

MALGA LUNGA E PASSO DELLA FORCELLA in MTB (Valgandino)

La Val Gandino è il cuore della nostra escursione in MTB tra il lago di Iseo e il lago di Endine. Il giro in MTB inizia da Fiorano al Serio ove si imbecca immediatamente la *pista ciclabile della Val Seriana* per poi deviare in Val Gandino. Appena oltrepassato il fiume Serio, si devia sulla bretella ciclabile della valle percorrendone un paio di chilometri. Prima di Leffe si percorre un tratto di strada provinciale in leggera salita fino al paese di Gandino. All'ingresso del borgo lasciamo la strada principale per seguirne una secondaria lungo il torrente Romna. Raggiungiamo la chiesetta di S. Maria degli Angeli a 1030 m e la strada rallenta la sua ascesa. Superato il piccolo parcheggio sulla destra, a 2,5 km da Malga Lunga, l'asfalto si trasforma in forestale sterrata. Dalla Malga si continua su sterrato seguendo il *tracciato 547* attraversando un bosco pittoresco. L'itinerario guadagna quota toccando i 1338 m, il punto più alto del percorso. Il panorama si apre sulla Val Cavallina sottostante: a sinistra il lago di Iseo è placido al cospetto del Monte Trenta Passi, a destra il lago di Endine vibra sotto i raggi del sole. Raggiungiamo quindi il Passo della Forcella e da qui deviamo in direzione di Leffe e del Monte Croce. A Leffe quindi ci ricongiungiamo con il tracciato dell'andata tornando sulla ciclabile per ammirare l'acqua cristallina del Serio dove, con un po' di fortuna, è possibile scorgere anche il *martin pescatore*.

Dislivello: 1300 metri - Difficoltà: MC - KM di percorrenza 39

Fondo stradale: 55% sterrato 45% asfalto

Chiusura iscrizioni: giovedì 4 maggio 2017

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 4 maggio 2017 ore 21,30

Organizzazione: Francesca Pirotta tel. 340 8058151 - francesca.pirotta@yahoo.it



Rifugio Barbustel - Luglio 2016



Domenica 14 maggio 2017

MONTE CREINO (Nago - Trento)

Percorso storico della Prima Guerra Mondiale

Collaborazione con CAI Gorgonzola

L'escursione proposta è in grado di soddisfare tutte le aspettative di un escursionista. Paesaggi: i punti panoramici sul Lago di Garda e sulle valli sottostanti sono straordinari. Ambiente e natura: attraverseremo il castagneto di Nago, poi saliremo in boschi di latifoglie, attraverseremo boschi di abeti e di faggi secolari e arriveremo infine sui prati e sugli orti di montagna del Monte Creino. Storia: si tratta di un percorso che si sviluppa lungo quella che era la seconda linea fortificata austroungarica. Il Monte Creino era un importante presidio strategico, dotato di osservatori, postazioni in caverna per artiglierie e ricoveri, il tutto collegato da trincee e camminamenti. Percorso: dal parcheggio di Nago (220 m), per sentiero, saliamo al Castagneto di Nago (410 m) e a Dorsale Tre Croci (450 m). Saliamo poi lungo il crinale del Monte Corno, passando per le fortificazioni di Prea Busa (730 m), per il Monte Brugnolo (1177 m, tratti con tracce) e giungiamo così sulla cima del Monte Creino (1290 m). Visitiamo le postazioni della guerra, in ottime condizioni e iniziamo a scendere sul versante Sud, verso il Castelletto (1106 m). Dal Castelletto scendiamo, per sentiero, ai campi coltivati della Val di Gresta, dove troviamo la Chiesetta di S. Rocco (840 m). Scendiamo infine, prima a Campedello e poi, passando per la Chiesetta di S. Tomè, rientriamo a Torbole (quest'ultimo tratto è molto bello per i panorami finali).

Difficoltà: E - Dislivello: circa 1050 m - Sviluppo complessivo: 14 Km

Tempi di Percorrenza: 6-6½ ore

Chiusura iscrizioni e riunione pregata: Giovedì 11 Maggio 2017, ore 21.30

Organizzazione: CAI Trezzo Paolo Rota tel. 377 4548344 ramesse@quipo.it CAI



Monte Faiè - maggio 2016



Domenica 28 maggio 2017

TOMBA DEI POLACCHI

Escursione speleologica in Valle Imagna (BG)

Non si conosce chi abbia scoperto per primo la celebre grotta valdimagnina ma è certo che la Tomba dei Polacchi, ubicata nel territorio di Rota d'Imagna, appartiene alla storia più antica e misteriosa della Valle Imagna; si accede alla grotta attraverso un piccolo imbocco situato in fondo ad una grande dolina.

La cavità si sviluppa in orizzontale per ben 4 chilometri ed è importante dal punto di vista biospeleologico in quanto habitat ideale per numerose e rare specie di coleotteri e fauna cavernicola. Nel 1978, l'occhio attento di alcuni speleologi fece poi una scoperta eccezionale proprio ai piedi della grande stalagmite che campeggia al centro della grotta: un rasoio quadrangolare protovillanoviano dell'età del bronzo e un vaso in terracotta contenente alcune offerte rituali. Quest'ultime scoperte hanno confermato l'ipotesi che la grotta fosse stata frequentata come luogo di culto nell'età del bronzo finale.

Entrare nelle sue viscere sarà per noi un'emozione.

Difficoltà: E

Chiusura iscrizioni e riunione pregita: Giovedì 25 Maggio 2017, ore 21.30

Organizzazione: Giovanni Pichichero tel 328 6163699 giovannipic@inwind.it



Le Vie d'acqua in MTB (lungo il Po) - settembre 2016



Dal 4 al 13 giugno 2017
TREKKING NEI "PICOS DE EUROPA"
Spagna - Comunità autonoma delle Asturie

Collaborazione con CAI Vaprio D'Adda

All'incrocio tra Cantabria, Asturia e la provincia di Castillay Leon, i Picos de Europa rappresentano una delle zone escursionistiche più suggestive e affascinanti di tutta la Spagna. Si trovano a circa 15 chilometri dall'Oceano, che ne influenza il clima, rendendolo estremamente variabile, con nebbie dovute all'umidità del mare e al clima continentale dell'altopiano spagnolo, piogge e nevicate sono frequenti in inverno, nonostante la quota massima non raggiunga i 2700 m.

Domenica 4: Italia - Llanes

Lunedì 5: Escursione costiera ai Bufones de Pria

Martedì 6: Ruta del Cares

Mercoledì 7: Pico Turbina

Giovedì 8: Laghi di Covadonga

Venerdì 9: Cruz de Viorna e Potes

Sabato 10: Monte Peña Vieja o Tesorero

Domenica 11: da Cabo de Penas a Playa Verdicio

Lunedì 12: Burgos, città medioevale sul Cammino di Santiago

Martedì 13: Santander - Italia



Chiusura iscrizioni: il 31/12/2016 e comunque ad esaurimento posti disponibili (max n° 35). Il dettaglio del programma disponibile in sede e nel sito CAI Trezzo

Organizzazione: CAI Trezzo: Gaspani Maria Teresa tel. 335 5216470 danterr@tiscali.it

CAI Vaprio d'Adda: Margutti Francesco tel. 334 5232096 francospazzola@tiscali.it



Trekking nel Montenegro - maggio 2016



Domenica 18 giugno 2017
RIFUGIO AL LEGN E MONTE GRIDONE
(Alpi Lepontine)

Maestosa vetta sul confine fra Svizzera e Italia, il Gridone (2188 m) vanta il piccolo record di avere tre nomi: Gridone, Limidario, Ghiridone. Quel che è certo è che l'itinerario è bellissimo per il panorama e i forti contrasti ambientali: la vista verso il basso è continuamente attratta dal lago Maggiore, mentre verso l'alto passa dai dirupati versanti rocciosi ai più ampi e dolci pendii sottostanti. L'escursione inizia a Mergugno di Brissago (1060 m, Locarno/Canton Ticino), sulla sponda svizzera del Lago Maggiore. Si prende un evidente sentiero che, dopo un tratto nel bosco, consente splendidi scorci panoramici sulle isole di Brissago e la costa ticinese del lago. Dopo circa 2½ ore dalla partenza si raggiunge il rifugio Al Legn (1802 m). Chi vuole raggiungere la vetta prosegue l'escursione verso la Bocchetta di Valle.

Raggiunta la base della cima del Gridone conviene proseguire a destra facendo in salita due bei canali rocciosi. Con un ultimo sforzo tutto su lastroni rocciosi si raggiunge finalmente la croce di vetta con indimenticabile panorama a 360° (1½ ora dal rifugio Al Legn, 4 ore complessive). Si torna al rifugio, ci si ricompatta con il resto del gruppo e si scende prendendo lo stesso sentiero percorso in salita.

Difficoltà: E (EE la salita alla vetta)

Dislivello: 750 m (1150 m con la salita alla cima del Gridone)

Tempi di percorrenza: 4½ ore a/r al rifugio (+ 2½ ore a/r per la salita al Gridone)

Chiusura iscrizioni e riunione pregita: Giovedì 15 Giugno 2017, ore 21.30

Organizzazione Paolo Rota tel. 377 4548344 ramesse@quipo.it





Da sabato 24 a domenica 25 giugno 2017
LA GRANDE TRAVERSATA in MTB
**(Val Chiavenna, Val Bregaglia, Alta Engadina,
Val Poschiavo e Valtellina)**

Grandiosa e remunerativa traversata che, in soli due giorni, ci fa godere dei grandiosi panorami e dei mutevoli paesaggi che si aprono ai nostri sguardi guadagnando e perdendo progressivamente quota, dai 218 metri di altitudine di Colico ai 2.328 metri del Passo Bernina sino ai 441 metri di Tirano!

Il “tranquillo” percorso che da Colico porta a Chiavenna, sfiorando le placide acque del Lago di Mezzola, ci permette di scaldare i muscoli in previsione delle prime salite sulla pittoresca ciclabile in sede protetta che, seguendo il torrente Mera, attraverso crotti e boschi ci porta oltre il confine svizzero. Attraversato il confine, le nostre ruote grasse scorrono tra le stradine degli incantevoli paesini della Val Bregaglia sino ad attraversare tratti di bosco in vista dei primi tornanti per il passo del Maloja che, affrontati con la giusta calma, ci permettono di raggiungere la testata dell’Alta Engadina dove, dopo i primi 80 chilometri e 1.800 metri di dislivello, troviamo il giusto riposo. Il secondo giorno la classica traversata della parte alta dell’Engadina (letteralmente Giardino dell’Inn), ci regala stupendi scenari, dai laghi dell’Alta Engadina ai ghiacciai quasi... lì, a portata di mano, dagli incantevoli paesini alle suggestive valli laterali, percorrendo piste ciclabili e semplici sterrati passando per località quali Sils Maria, St. Moritz e Pontresina. A pochi chilometri dal ghiacciaio del Morteratsch affrontiamo l’ultima salita verso il Lago Bianco ed il Passo Bernina, superato il quale l’interminabile discesa ci porta su sterrato sino a Poschiavo e l’omonimo lago, poi su asfalto sino a Tirano dove l’ultimo lungo tratto di ciclabile, in leggera discesa, ci consente di “macinare” gli ultimi 80 chilometri verso Colico lungo il Sentiero Valtellina.

Difficoltà: MC – escursione di media difficoltà per la lunghezza del percorso; ciclabilità 100% . Possibilità di effettuare alcuni tratti in ferrovia

**Dislivelli e percorrenze: primo giorno sviluppo 80 km, dislivello in salita 1.800 m
secondo giorno sviluppo 140 km, dislivello in salita 700 m, in discesa 2.500 m**

Fondo stradale: 60% asfalto, 40% sterrato

Chiusura iscrizioni: giovedì 1 giugno 2017 – assicurazione soccorso alpino e infortuni obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 22 giugno 2017

Organizzazione: Raffaele Martucciello audina@libero.it, tel. 347 4400340–035 561109



Domenica 9 luglio 2017
RIFUGIO OSPIZIO SOTTILE
Gressoney Saint Jean (Valle d'Aosta)

Collaborazione con CAI Gorgonzola

Escursione nella Valle di Gressoney ... un interessante percorso ad anello con un lungo sviluppo, che permetterà di visitare due vallate parallele ma diverse nella conformazione, la Val Dobbia e la Val Dobbiola, con meta il Rif. Ospizio Sottile, posto sullo spartiacque tra la Valle di Gressoney e la Valsesia, inoltre, sarà possibile scegliere quale alternativa, una "variante" meno impegnativa, che si svolgerà nella bucolica e "nascosta" Valle dei Principi. Dal paese di Gressoney Saint Jean, (1385 m s.l.m.), si sale nella Val Dobbia, attraversando il bosco di larici, si supera l'Alpe Potzié, (1817 m s.l.m.), e si raggiunge i tre nuclei dell'Alpe Tschalvrétzò (1897 - 1904 - 2030 m s.l.m.), al bivio della Valle dei Principi; godremo dei primi amplissimi panorami, si prosegue verso lo spartiacque del Colle di Valdobbia, qui, troviamo lo storico Rif. Ospizio Sottile, (2480 m s.l.m.), che ci regalerà uno stupendo orizzonte di cime ed un grandioso panorama sull'estesa Valle di Gressoney e sui lontani ghiacciai del Gruppo del Monte Rosa.

L'escursione proseguirà poi lungo la cresta, che, con alcuni brevi saliscendi ed un altrettanto breve tratto esposto, raggiungerà il Colle Valdobbiola, (2635 m s.l.m.), dove abbandonando lo spartiacque, inizia la discesa che percorre il lungo Vallone di Valdobbiola, si costeggia un piccolo lago, si transita lungo un sentiero ricco di sorgenti, passando dall'Alpe Schenébiel, (2316 m s.l.m.), proseguendo la discesa, si raggiungono gli alpeggi di Òbrò Ebielö e Òndrò Ebielö, (Alpeggi di Valdobbiola - 2209 e 1898 m s.l.m.), dove, "scompare" la corona di vette che divide la Valle di Gressoney dalla Val d'Ayas, qui, lasciamo pietraie e pascoli per perdere rapidamente quota e raggiungere la località di Ronc, (1523 m s.l.m.), dove, con direzione Sud lungo la strada sterrata che costeggia il Torrente Lys, arriveremo a Gressoney S.Jean. L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche di rilievo ma ha un dislivello, uno sviluppo e una durata importanti, tuttavia, ciò non deve scoraggiare perché esiste la possibilità di scegliere il percorso della "Valle dei Principi" riducendo l'impegno complessivo.

Dislivello: 1450 m - Difficoltà: E + EE - Tempo di percorrenza: ore 7 ½

Possibilità di scelta per un percorso alternativo - "**Valle dei Principi**" - Dislivello: 850 m

Difficoltà: E - Tempo di percorrenza: 4 ½ Ore.

Chiusura iscrizioni e pregita obbligatoria: Giovedì 6 Luglio 2017, ore 21.30.

Organizzazione: CAI Trezzo Paolo Rota tel. 377 4548344 ramesse@quipo.it

CAI Gorgonzola: Giuseppe Dacconi tel. 342 9491096 (AE / EEA / EAI)



Dal 16 al 22 luglio 2017

TREKKING DELLA VALMALENCO (SO)

"il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'aver nuovi occhi per vederle...."

Collaborazione con CAI Gorgonzola

IL SENTIERO ITALIA, DALLE ALPI ALLA SICILIA - UN TRATTO LOMBARDO

"Un museo all'aperto lungo 110 km", così è stata definita l'alta via della val Malenco.

Camminare non solo per fare sport ma anche per osservare e conoscere le ricchezze naturali e umane di una valle alpina.

Percorreremo un ampio anello con partenza e arrivo a Torre Santa Maria.

Cammineremo alle pendici dei gruppi del monte Disgrazia, del pizzo Bernina, del pizzo Scalino che con i loro ghiacciai diventano i punti di riferimento più suggestivi del paesaggio.

Attraverseremo pittoreschi boschi di pini mughi, di lariceti, di cave di talco, di interminabili pietraie, sempre al cospetto di vasti e grandiosi paesaggi.

TAPPE DEL TREKKING

- 16 luglio 1° Tappa: da Torre Santa Maria al rifugio Bosio. Dislivello + 1600 m / 400 m - ore 7.
- 17 luglio 2° tappa: dal rifugio Bosio al rifugio Gerli - Dislivello + 1100 m / 1200 m - ore 7.
- 18 luglio 3° tappa: dal rifugio Gerli al rifugio Longoni - Dislivello +1500 m / 800 m - ore 8.
- 19 luglio 4° tappa: dal rifugio Longoni al rifugio Lago Palù - Dislivello + 300 m / 400 m - ore 4 (Variante facoltativa con salita al Sasso Nero).
- 20 luglio 5° tappa: dal rifugio Lago Palù al rifugio Marinelli Bombardieri - Dislivello + 1400 m / 200 m - ore 7.
- 21 luglio 6° tappa: dal rif. Marinelli B. al rifugio Cristina - Dislivello + 800 m / 1200 m - ore 9.
- 22 luglio 7° tappa: dal rifugio Cristina a Torre Santa Maria - Dislivello + 150 m / 600 m - ore 5.

Dislivello complessivo + 6800m. / - 5000 m. circa - Tempo di percorrenza 47 h. circa.

Difficoltà: E/EE - Equipaggiamento: Trekking alta montagna

Trasporto con pullman - Posti disponibili 19 persone

Riunione pre-gita obbligatoria martedì 11 luglio ore 21 presso sede CAI Trezzo.

Iscrizioni: da lunedì 10 aprile a giovedì 22 giugno 2017 - Caparra da versare all'iscrizione € 150

Volantino dettagliato disponibile in sede e sul sito Web

Organizzazione:

CAI Trezzo Margutti Paolo - tel. 346 8930959 margutti.paolo@gmail.com

CAI Gorgonzola: Gargantini Giuseppe - tel. 335 5689002 gargantini.g@gmail.com



Domenica 30 luglio 2017

SAVOGNO - CASCADE DELL'ACQUA

FRAGGIA

Valchiavenna

Acquafraggia, un nome che evoca una delle più belle zone della Valchiavenna, cioè una valle, un lago, una cascata posti allo sbocco della Val Bregaglia, meta di escursionisti, amanti delle tranquille passeggiate, turisti che desiderano ammirare uno dei più suggestivi spettacoli naturali della Provincia di Sondrio. Tali sono le cascate dell'Acquafraggia, ben conosciute già nei secoli scorsi. Si tratta di una doppia cascata considerata monumento nazionale: con un salto di 170 metri, il torrente omonimo supera il gradino di roccia che costituisce la soglia di accesso alla valle dell'Acquafraggia (toponimo che deriva da "aqua fracta", che significa acqua spezzata, con riferimento, appunto, al salto conclusivo del torrente). Risalendo le acque spumeggianti del torrente si arriva a Savogno, un villaggio posto su una radura fra castagni le cui case sono disposte a scalare sul pendio della montagna. Proseguiamo poi per Dasile, un'altra antica località dalle dimore semplici ed austere che si affaccia con un eccezionale panorama sulle cime della Val Bregaglia.

Difficoltà: E - Dislivello: m 1000 - Tempi di percorrenza: 3 ore salita 2½ discesa

Chiusura iscrizioni: giovedì 20 luglio 2016

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 27 luglio, ore 21,30

Organizzazione: Giovanni Pichichero tel. 328 6163699 - giovannipic@inwind.it



Monte Culmen, Val Fabiolo - ottobre 2016



Da Sabato 9 a Domenica 10 settembre 2017
Per continuare a non dimenticare
IL MUSEO ALL'APERTO DEL MONTE PIANA
(Dolomiti)

Escursione storico culturale nel Parco Naturale delle tre Cime

Il monte Piana, importante rilievo all'interno del "Parco Naturale delle Tre Cime", grazie alla sua particolare conformazione ed alla sua posizione, offre uno spettacolare panorama a 360 gradi verso le più belle montagne di Auronzo di Cadore e di Cortina d'Ampezzo (Tre Cime di Lavaredo, Paterno, Cadini di Misurina, Sorapiss, Cristallo, Croda Rossa...) e verso il Lago di Misurina ai suoi piedi. Cento anni orsono, questo maestoso paesaggio fu cornice di uno dei momenti più tristi della nostra storia recente. Teatro di uno scontro durato oltre due anni tra l'esercito italiano e l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra mondiale, oggi è un vero e proprio "museo all'aperto" ove è possibile visitare il campo di battaglia situato in tutta la sua sommità: un palcoscenico che vide perire 14.000 soldati! In parte riadattato e ricostruito, grazie al lavoro degli Alpini e di alcune associazioni di volontari che hanno ricostruito buona parte delle trincee e restaurato molti punti d'osservazione, ricoveri e alcune gallerie, il Monte Piana (e Monte Piano, così come venne chiamata dagli austriaci la cima sud-est) è oggi soprattutto un luogo di memoria e storia rappresentativa delle tragiche e cruciali vicende del secolo scorso, una delle più importanti testimonianze delle battaglie combattute tra le nostre montagne.

Probabilmente i "sentieri della memoria" distoglieranno il nostro sguardo dallo scenario da favola circostante! Fortunatamente il giorno precedente la visita al museo del Monte Piana avremo goduto di uno scenario altrettanto grandioso al cospetto delle Tre Cime di Lavaredo! Non ci sono parole per descrivere l'imponente bellezza che aprirà i nostri cuori il crepuscolo mentre cercheremo di cogliere i dettagli e le sfumature della dolomia al tramonto, immobili e pazienti in attesa dell'enrosadira come un nord europeo attende l'aurora boreale!

Difficoltà: E-EE

Dislivelli e percorrenze: primo giorno 900 m in salita, 350 m in discesa, 6.30 ore;
secondo giorno 600 m in salita, 1150 m in discesa, 7.30 ore

Chiusura iscrizioni: giovedì 31 agosto 2017 – assicurazione soccorso alpino e infortuni obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 7 settembre 2017

Organizzazione:

Raffaele Martucciello audina@libero.it, tel. 347 4400340–035 561109



Sabato 16 settembre 2017
SU E GIU' PER LA "VAL VERSA" (Pavia)
in MTB

La Valle Versa è una valle ricca di storia, cultura, arte ed architettura, con una tradizione enologica d'eccellenza con vini DOC e piatti tipici piemontesi.

Il comparto vitivinicolo è uno dei fiori all'occhiello della Valle Versa e dell'intero Oltrepò Pavese, e la forma geografica della Provincia ha la particolare forma di grappolo d'uva. La Valle è attraversata dal 45° parallelo che conferisce ai vigneti differenze podologiche e microclimatiche favorevoli. I vitigni si perdono a vista d'occhio, le colline della Val Versa offrono splendidi panorami impreziositi da chiese romaniche e castelli. Numerosi sono i piccoli centri storici che conservano e tramandano tradizioni gastronomiche e culturali uniche. La Val Versa prende nome dall'omonimo torrente, piccolo affluente del Po, che nasce tra Canevino e Pometo, bagnando Santa Maria della Versa e Stradella per poi terminare il suo corso in pianura, nei pressi di Portalbera e si estende da Pometo (frazione di Ruino) scendendo sino all'abitato di Stradella. E' collegata da piccoli valichi alla Val Tidone e alla Valle Scuropasso.

Lasceremo scorrere le nostre ruote su e giù in questa meravigliosa valle dell'Oltrepò Pavese.

Dislivello: 650 metri - Difficoltà: MC - KM di percorrenza 70

Fondo stradale: 100% asfalto su strade poderali

Chiusura iscrizioni: giovedì 14 settembre 2017

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 14 settembre 2017 ore 21,30

Organizzazione: Raffaele Martucciello tel. 347 4400340 - 035 561109 audina@libero.it

Domenico Mossi tel. 333 4261428 mossid@tiscali.it



Giro del Lago d'Iseo - aprile 2016



Domenica 24 settembre
PASSO DEL PUBLINO E PIZZO ZERNA
Val Sambuzza (Prealpi Orobie - Val Brembana)

Bella escursione in una valle ancora del tutto integra, con numerosi motivi d'interesse: dalla coreografica cascata iniziale al vasto panorama visibile dal passo di Publino sullo spartiacque con la Valtellina, fino alla possibilità di osservare con facilità molti animali (soprattutto stambecchi). Itinerario piuttosto lungo, ma non troppo faticoso grazie alla regolarità della salita. Partenza da Carona, da dove parte un sentiero (segnavia 209) con l'indicazione 'Val Sambuzza'. Dopo un tratto di percorso nel bosco, che ci porta sopra la cascata, si giunge alle Baite della Forcella (m 1570) e si prosegue attraverso un bosco di larici. Si raggiungono quindi la Baita Vecchia (m 1862) e le successive Baite Arale (m.1928). Ora il sentiero, divenuto bella mulattiera, un tempo importante via di comunicazione tra la Val Brembana e la Valtellina, ci porta alla Baita del Lago (m 2092) poco sopra il Lago di Val Sambuzza. Al passo di Publino (m 2368) il panorama si apre sulla Valle del Livrio, sulla Valtellina e sulle Alpi Retiche con il gruppo del Bernina. Poco prima del valico è aperto l'ospitale ed accogliente Bivacco Pedrinelli. Dal Passo di Publino in circa mezz'ora si può salire in vetta al Pizzo Zerna a 2572 m percorrendo il sentiero non sempre visibile che segue il crinale affilato della montagna e facendo molta attenzione nell'ultimo tratto. Dalla cima vista spettacolare, sul versante valtellinese, sul grande Lago di Publino, quasi a picco sotto di noi. Dal passo del Publino una piccola variante segnata, la 209A, permette un piccolo anello che porta a visitare altri laghetti nella zona. Per prendere questo sentiero, dal pianoro del Lago di Varobbio ci si dirige, in piano su pietraie e radi pascoli, verso ovest /sud-ovest, raggiungendo il non lontano pianoro dei Laghi di Caldirolo a quota 2250 m circa. Questa strada si ricongiunge poi con il sentiero 209, che ci riporta a Carona percorrendo il medesimo percorso della salita.

Dislivello: 1258 m al passo del Publino + 204 m al Pizzo Zerna

Chiusura iscrizioni: giovedì 21 settembre 2017

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 21 settembre, ore 21,30

Organizzazione: Francesca Pirotta tel. 340 8058151 - francesca.pirotta@yahoo.it





VECCHIO SCARPONE

in montagna il
" **MERCOLEDI** "



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione di Vaprio d'Adda

MONTAGNA – TURISMO – CULTURA – CICLOTURISMO

**Programma settimanale di uscite al "MERCOCLEDI" del CAI di Vaprio D'Adda
Gruppo Senior "Vecchio Scarpone" 2017**

Escursioni:

- Mercoledì 11 Gennaio : **Ciaspole**-La Costa del Palio. Da Brumano mt. 911 a Fui piano mt. 1055 (BG)
Mercoledì 25 Gennaio : Il Parco del Brembo. Da Ponte San Pietro mt. 224 (BG)
Mercoledì 08 Febbraio : Fontana del Guercio mt. 370. Da Carugo mt. 270 (CO)
Mercoledì 22 Febbraio : **Ciaspole & Sci Fondo**-Dotra mt. 1749. Dalla località Piera mt. 1305 (Svizzera)
Mercoledì 08 Marzo : Sui Colli di Albano mt. 460. Da Albano Sant'Alessandro mt. 244 (BG)
Mercoledì 15 Marzo : **Ciaspolata serale**-Rifugio Pian del Termen mt. 1610, Monte Pora mt. 1880
Da Malga Alta di Pora mt. 1150 (BG)
Mercoledì 22 Marzo : Sulle colline moreniche del Garda. Da Cavriana mt.170 (MN)
Mercoledì 05 Aprile : Rifugio Brunino mt. 1015. Da Colle Balisio mt. 203 (LC)
Mercoledì 19 Aprile : Il Giro delle Contrade mt. 1050. Da Isola di Fondra mt. 695 (BG)
Mercoledì 03 Maggio : Campo dei Fiori mt. 1227, il Sacro Monte di Varese. Da Velate mt.585
Sab.06-Dom.14 Maggio : **Trekking nel Gargano (Puglia)**
Mercoledì 24 Maggio : Piazzolo e le sue selve mt. 1485. Da Piazzolo mt. 705 (BG)
Mercoledì 31 Maggio : **Raduno Gruppi Senior-Passo dell'Aprica (SO)**
Mercoledì 07 Giugno : Alpe Lendine mt. 1710. Da San Giacomo e Filippo, Frazione Olmo mt.1060 (SO)
Mercoledì 21 Giugno : **Gita al mare**. Monte Pidocchio mt. 815 e dintorni. Da Arenzano (GE)
Mercoledì 05 Luglio : Il Sentiero delle Casere mt. 1800. Dal Rifugio Madonna delle Nevi mt. 1350 (BG)
Mart. 18-Merc.19 Luglio : Rifugio Prarayer mt. 2005, Tour dei laghi mt. 2860. Da Bionaz mt. 1980 (AO)
Mercoledì 02 Agosto : Rifugio Mario Merelli al Coca mt. 1892. Da Valbondione mt. 900 (BG)
Mercoledì 09 Agosto : Baita Monte Alto mt. 1380. Da Gandino mt. 552 (BG)
Giovedì 17 Agosto : Rifugio Luigi Albani mt. 1939. Da Colere mt. 1043 (BG)
Mercoledì 23 Agosto : Rifugio Duca degli Abruzzi mt. 2802 - "Il Cervino visto da sotto".
Da Cervinia mt. 2012 (AO)

Mer.30 Ag.-Sab.02 Sett. : Trekking in Dolomiti

Mercoledì 13 Settembre: Rifugio e Lago della Vecchia mt. 1872. Da Piedicavallo mt. 1037 (BI)

Mercoledì 27 Settembre: "Giir dei Mont" - Alpe Deleguaccio mt. 1670. Da Premana mt. 961 (LC)

Mercoledì 11 Ottobre : Il villaggio di Curzutt e ponte tibetano di Carasc mt. 696. Da Sementina mt. 224 (Svizzera)

Mercoledì 18 Ottobre : Baita Confino, Polentata & Castagnata. Da San Giovanni Bianco (BG)

Giovedì 02 Novembre : Il Trecciolino della Val Codera mt. 925. Da Verceia mt. 200 (SO)

Mercoledì 15 Novembre: Pizzo di Spino mt. 958. Da San Pellegrino, località Pragalleno mt. 344 (BG)

Mercoledì 29 Novembre: Da Zogno mt. 334 a Miragolo mt. 998 (BG)

Escursioni & Cucina:

Mercoledì 29 Marzo : Sede A.N.A. Vaprio d'Adda

"Incontro Conviviale 1, con escursione lungo l'Adda"

Mercoledì 22 Novembre: Sede A.N.A. Vaprio d'Adda

"Incontro Conviviale 2, con escursione lungo l'Adda"

Cultura & Turismo:

Venerdì 13 Gennaio : Serata Chiusura Attività 2016

Sabato 22 Aprile : Ivrea, visita guidata

Sabato 28 Ottobre : Bologna, visita guidata

Sabato 09 Dicembre : Treviglio e dintorni, visita guidata. Pranzo del Vecchio Scarpone

Cicloturismo:

Mercoledì 17 Maggio : La Ciclovía dell'Adda. Da Vaprio a Lecco A/R - Km. 80

Mercoledì 04 Ottobre : Il Naviglio Grande. Da Pian Perduto a Milano - Km. 61

Saranno inoltre organizzate visite guidate a Mostre e/o altre manifestazioni

N.B. – Il programma potrà subire variazioni legate alla situazione meteo o per cause di forza maggiore.

Per informazioni:

CAI VAPRIO D'ADDA

Maffioletti Natale tel. 338 6232464 - maffio.natale@gmail.com

Margutti Francesco tel. 02 90965686 - 334 5232096 - francospazzola@tiscali.it

CAI TREZZO SULL'ADDA

Gaspani Maria Teresa tel. 335 5216470 - danterr@tiscali.it



IL NOSTRO PROGRAMMA IN INTERNET

[Torna alla Home Page](#)

[La Sezione](#) ▾

[Tesseramento 2017](#)

[Downloads](#) ▾

[Gallerie fotografiche](#)

[La Biblioteca](#)

[Siti amici](#)

[Contatti](#)



CAI Trezzo sull'Adda

Sottosezione del CAI di Cassano d'Adda (MI)



via Padre Benigno Calvi 1 c/o Villa Gina, loc. Concesa 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
tel. 02 90938426 - apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

IL CAI DI TREZZO

[Torna alla Home Page](#)
[La Sezione](#)
[Comitato Direttivo](#)
[Tesseramento 2017](#)
[Downloads](#)
[2016](#)
[2017](#)
[Archivio](#)
[Gallerie fotografiche](#)
[La Biblioteca](#)
[Siti amici](#)
[Contatti](#)

ATTIVITA'

[Escursionismo](#)
[Alpinismo](#)
[Mountain Bike](#)
[Alpinismo](#)
[Mountain Bike](#)
[Sci Alpinismo](#)
[Sci di fondo escursionismo](#)

PROSSIMAMENTE

16 novembre 2016 - Vecchio Scarpone: San Genesio "Monte di Brianza"
23 novembre 2016 - Vecchio Scarpone: "Täs e mangia la Cassoeula 7"
26 novembre 2016 - ESCURSIONE IN RISTORANTE: RITROVO PRESSO LA SEDE ALLE 19,30

SCUOLA SFE ADDA



Il CAI di Trezzo cambia numero di telefono...
02 90938426

CORSI SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2016-2017

In collaborazione con la SCUOLA NAZIONALE INTERSEZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISMO ADDA, organizziamo corsi di sci di fondo escursionismo e sci escursionismo. Programma Corsi 2016-2017 Programma Ufficiale dei Corsi 2016-2017. L'inaugurazione avrà luogo il 21 ottobre 2016 presso la sede CAI Trezzo sull'Adda.

PROGRAMMA COMPLETO SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2017

Domenica 22 gennaio 2017 - FLASSIN (AO) Posta nell'alta valle del Gran San Bernardo, Flassin vanta numerose piste ed un attrezzato "Foyer de Fond" con sala sciolunatura, spogliatoi, docce, sauna, servizio di noleggio e bar tavola calda. Domenica 29 gennaio 2017 - FOLGARIA ...

TÄS E MANGIA LA CASSOEULA 7

Programma 2017



ARTICOLI RECENTI

ESCURSIONISMO IN RISTORANTE - sabato 26 novembre 2016: CENA SOCIALE VECCHIO SCARPONE - mercoledì 16 novembre 2016: SAN GENESIO "MONTE DI BRIANZA", 16 novembre 2016: SAN GENESIO "MONTE DI BRIANZA" VECCHIO SCARPONE - mercoledì 23 novembre 2016: TÄS E MANGIA LA CASSOEULA 7 CORSI SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2016-2017 PROGRAMMA COMPLETO SCI DI FONDO ESCURSIONISMO 2017

CENA SOCIALE 2016

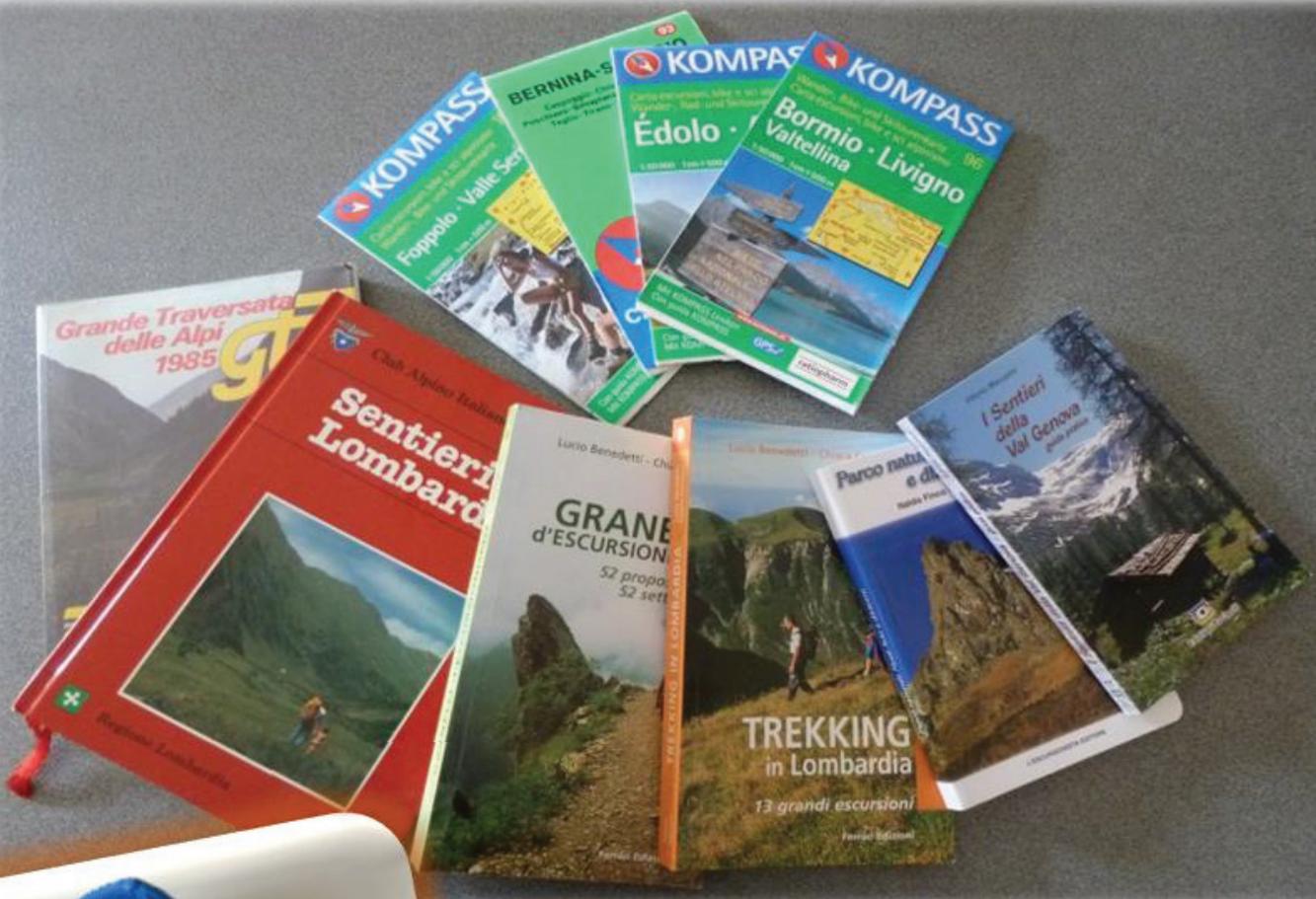


Le iscrizioni sono aperte...

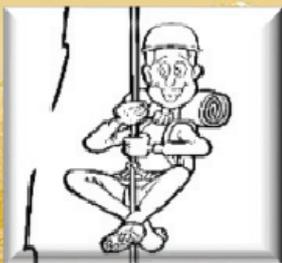


BIBLIOTECA - VIDEOTECA

A disposizione dei soci presso la sede vi è la nostra ben fornita biblioteca che conta circa 402 cartine e 577 titoli di escursionismo, alpinismo, sci alpinismo, sci di fondo, sci escursionismo, letteratura ed altro ancora concernente la montagna. Dispone anche di una piccola collana di videocassette di cinema di montagna.



Sono inoltre sempre disponibili, in vendita presso la sede, magliette e cappellini personalizzati del nostro CAI



MATERIALE ALPINISMO

A disposizione presso la sede materiale da montagna:

ramponi, imbracature, corde, caschi, bussole, A.R.T.Va., pale da neve, ciaspole, ghette, tende, piccozze, ... ed altro ancora





INFO CAI TREZZO

SCI DI FONDO: Daniela Dossi tel. 02.90939064

ALPINISMO: Giuseppe Colombo tel. 02.9091686 billyema@alice.it

SCIALPINISMO: Alessandro Schivardi tel. 035.363924

MOUNTAIN BIKE: Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 audina@libero.it

ESCURSIONISMO: M.Teresa Gaspani tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it





**13a EDIZIONE DELLA
CENA SOCIALE
11 NOVEMBRE 2017**

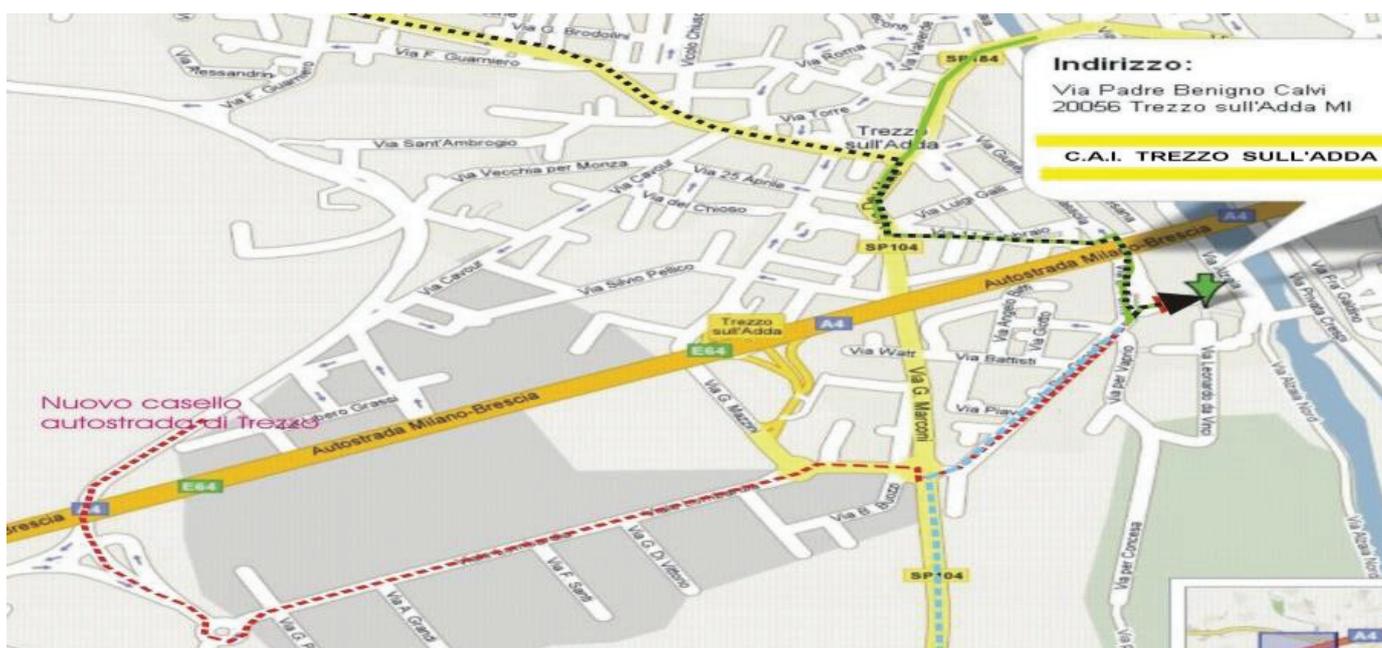




COME RAGGIUNGERE LA SEDE CAI TREZZO

Per chi proviene dall'autostrada, subito dopo il casello dell'uscita Trezzo sull'Adda svoltare a destra, superare il cavalcavia e alla successiva rotonda seguire le indicazioni per Cassano d'Adda, percorrendo Viale Lombardia, arrivati a una terza rotonda bisogna prendere la seconda uscita a destra che in soli 20 metri porta davanti al cimitero di Concesa; da qui svoltare a sinistra e percorrere tutta la via Don Gnocchi fino a Piazza Cereda dove è possibile parcheggiare; da Piazza Cereda svoltare a destra in via Manzoni seguendo le indicazioni per "Villa Gina" e "Parco Adda Nord"; percorrere l'intera via Manzoni che in fondo alla stessa interseca via Padre Benigno Calvi; sulla sinistra, 15 metri prima dell'ingresso in villa Gina (cancello) si trova la sede del C.A.I. **Per chi proviene da Vaprio o Cassano** alla prima rotonda in Trezzo che si trova svoltare sulla prima strada a destra (cimitero) e riallacciarsi alle indicazioni per chi viene dall'autostrada.

Per chi proviene da Capriate o dal ponte sull'Adda della provinciale Bergamo - Monza percorrere via Sala, superare il primo semaforo, proseguire dritto per via Biffi, oltrepassare la stazione dei pullman e 100 m. dopo alla rotonda (distributore Esso) proseguire in direzione Vaprio - Cassano lungo via dei Mille; e nei pressi di piazza Matteotti svoltare sulla seconda strada a sinistra (via XI febbraio), percorrerla tutta e all'altezza via Fermi svoltare a destra e raggiungere Piazza Cereda dopo aver superato il cavalcavia sull'autostrada (appena superatolo, a sinistra possibilità di parcheggio in via Bassi, dove è sita la bocciofila). **Per chi proviene da Busnago - Vimercate** all'ingresso di Trezzo, seguire sempre le indicazioni per il centro di Trezzo senza prendere la "tangenzialina" posta all'ingresso di Trezzo che devia il traffico verso Sud; proseguire sempre lungo la vecchia provinciale che attraversa Trezzo (via Brasca - via Bazzoni - via Vittorio Veneto - via Gramsci) fino a raggiungere la rotonda del distributore Esso; da qui, seguire le indicazioni dell'itinerario precedente





Monte Faiè - maggio 2016
Trekking della Val d'Ossola - luglio 2016





Monte Pasubio - settembre 2016
Trekking del Montenegro - maggio 2016





Trekking nel Bhutan - novembre 2016
Monte Culmen Val Fabiolo - ottobre 2016





Monte Croce – febbraio 2016 – Alpi Orobic